

(La seduta ha termine alle ore 13.20)

(Alle ore 13.24 ha inizio l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1436 presentata da Accossato, inerente a "Adeguamento della disciplina regionale riguardante la diffusione dell'esercizio cinematografico in Piemonte"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1436. La parola alla Consigliera Accossato per l'illustrazione.

ACCOSSATO Silvana

Questa interrogazione riguarda la situazione delle sale cinematografiche in Piemonte e prende lo spunto da alcune sollecitazioni che ho avuto e che riguardano la difficoltà, in questo momento, in molti Comuni piemontesi, per l'apertura di nuove sale cinematografiche, stante la combinazione tra la legge regionale e il regolamento di attuazione.

Nel frattempo ho verificato, come credo sappia molto bene l'Assessore, l'approvazione della legge nazionale che riguarda, in particolare, la cultura cinematografica e la promozione del cinema nel nostro Paese.

La legge n. 220 del 2016 è una legge molto articolata, che sostiene la produzione cinematografica e la diffusione della cultura cinematografica, ma in particolare il capo IV prevede un piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche polifunzionali. Sono previsti, quindi, anche interventi a sostegno; sono previsti anche particolari indirizzi affinché si utilizzi il cinema come elemento di riqualificazione nei centri storici e nei programmi di rigenerazione urbana.

Letta la legge n. 220 e verificata la situazione attuale del Piemonte, con questa interrogazione voglio sottoporre la questione all'Assessore, che sicuramente conosce, e chiedere se non ci sia un contrasto e una contraddizione, in questo momento, tra la nostra situazione legislativa e regolamentare e la legge nazionale, e se quindi - questa è la domanda - non sia necessario intervenire con un adeguamento o una modifica della nostra attività che legifera in merito alla presenza di sale cinematografiche nella nostra regione.

PRESIDENTE

La parola all'Assessora Parigi per la risposta.

PARIGI Antonella, *Assessora alla cultura*

Grazie, Presidente.

Ho una risposta piuttosto lunga che, se lei permette, la darei per iscritto.

Concordo pienamente con lei, con il fatto che sia assolutamente urgente adeguare il nostro regolamento che, come vi ricordo, fu forse una delle prime cose che feci come Assessora, cioè la modifica del Regolamento nel 2014 che già permise l'apertura a favore del piccolo esercizio. Quello già fu un atto di liberalità nel piccolo esercizio.

Di lì in poi, noi abbiamo fatto tantissimi incontri, e ci siamo resi conto che bisognava aspettare la legge quadro nazionale. Adesso, come leggerà nella risposta, noi abbiamo posto un quesito alla Direzione Cinema del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo.

Siamo in attesa di risposta, ma questa è una delle nostre priorità.

OMISSIS

*(Alle ore 14.32 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*